



Progetto Amministratore di Sostegno
Dalla tutela alla promozione dei Diritti

reteads.pv@progettoads.net
www.pavia.progettoads.net
www.progettoads.net

Linee dell'intervento di Rete AdS PV
mer 6.2.13 c/o Asl
al Tavolo istituzionale x Protezione giuridica persone fragili

Forse nessun istituto giuridico impone come l'AdS di tessere strettamente insieme gli aspetti giuridici, istituzionali, sociali, con un riferimento concreto e sostanziale al territorio in cui si applica e alle persone che lo abitano e lo fanno vivere.

Il Progetto AdS è nato proprio da questa consapevolezza:

- dalla convinzione che l'attuazione dei diritti individuali delle persone più fragili sia compito di tutta la società e mission esplicita dell'associazionismo sociale,
- dalla constatazione che da sola la legge non basti e che si debba agire insieme, associazioni e Istituzioni perché ciascuno da solo non ce la fa.
- e dall'intuizione che solo attraverso la creazione di un "sistema" integrato di protezione giuridica sia possibile provvedere ad assicurare la garanzia del diritto.

Anche a Pavia il Progetto AdS dopo 2 anni e ½ è terminato, ma il processo di infrastrutturazione sociale è solo parzialmente avviato → Rete AdS e il Coordinamento pavese handicap perciò rinnovano la propria disponibilità e, con i mutamenti che verranno elaborati, intendono proseguire l'azione di advocacy e di sussidiarietà intrapresa.

La nostra visione prospettica è che il Tavolo istituzionale voluto dal Protocollo, con i soggetti da esso per ora coinvolti, assuma come proprio orizzonte di riferimento le Linee guida Regionali (DGR 4696):

- °individuando la periodicità degli incontri,
- °declinando secondo finalità concordate e modi coordinati e integrati chi deve e/o vuole fare cosa,
- °promuovendo e strutturando i termini della collaborazione istituzioni/terzo settore.

Per sviluppare il significato e l'organizzazione della comune azione istituzionale e volontaria sul territorio e consolidarla mettendola a sistema occorre:

- *darsi delle priorità rispetto alle caratteristiche proprie del ns territorio,
- *porsi collegialmente anche il tema delle risorse economiche, ad es. pensando di rivolgersi a qualche Fondazione con uno specifico progetto
- * partire per questa seconda fase di + profonda collaborazione organizzando entro breve un convegno che, prendendo le mosse dal ruolo giocato dal Progetto AdS regionale e dalla sua declinazione nella nostra provincia, valorizzi l'avviato e prefiguri il da farsi.

Katia Pietra e Chiara Viola
Comitato di Coordinamento Pavese Problemi dell'Handicap
Ente Capofila Rete AdS